

Programma GOL

Garanzia Occupabilità dei Lavoratori

A cura di:

Donata Orlati – Responsabile Ufficio Coordinamento Politiche attive del Lavoro

Flavia Piscitelli – Ufficio Coordinamento Politiche attive del Lavoro

Il programma GOL, previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR) finanziato dall'Unione europea, rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro e della gestione di misure destinate a contrastare la disoccupazione.

GOL ridisegna i servizi per il lavoro per migliorare l'inserimento lavorativo delle persone: servizi pubblici e privati sono più vicini ai cittadini, per offrire percorsi personalizzati di ingresso o reingresso al lavoro.

Il programma comprende un'offerta di servizi integrati, basati su una cooperazione tra i servizi pubblici e privati. GOL prevede percorsi di accompagnamento al lavoro, di aggiornamento o riqualificazione professionale, e percorsi in rete con gli altri servizi territoriali (sociali, socio-sanitari, di conciliazione, educativi) nel caso di bisogni complessi, quali quelli di persone con disabilità o con fragilità.

GOL si basa sulla personalizzazione dei servizi offerti alle persone. Grazie a un orientamento di base più mirato, attraverso un'attenta valutazione dell'occupabilità (*assessment*) la persona è indirizzata al percorso più adeguato.

Tra i principali obiettivi del programma vi sono l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e della formazione, l'attivazione di una rete territoriale di servizi, anche servizi sociosanitari e il coinvolgimento delle imprese e del territorio, in modo tale da personalizzare gli interventi e sostenere gli specifici bisogni delle persone.

Chi sono i beneficiari GOL?

Possono partecipare al programma le persone dai 30 fino ai 65 anni residenti e/o domiciliate in Lombardia che hanno rilasciato la DID e si trovano in almeno una delle seguenti condizioni:

- beneficiari di ammortizzatori sociali (in particolare NASPI e DIS-COLL) in assenza di rapporto di lavoro;
- percettori del Reddito di Cittadinanza;
- altri lavoratori fragili o vulnerabili o con minori chance occupazionali quali: disoccupati di lunga durata (almeno sei mesi); soggetti in carico ai servizi sociali o sociosanitari e/o inseriti in

- progetti di inclusione sociale; working poors (lavoratori che hanno un reddito da lavoro dipendente o autonomo inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale); soggetti con almeno 55 anni di età; donne, indipendentemente dalla condizione di fragilità;
- persone con disabilità iscritte al collocamento mirato di cui alla L 68/99.

Come si accede al programma GOL?

Il cittadino che intende partecipare al programma GOL deve principalmente registrarsi al sistema informativo SIUL di Regione Lombardia, in autonomia, oppure con il supporto di un operatore accreditato al lavoro (Centro per l'Impiego o soggetto privato) e successivamente rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro. Per completare, quindi, la sua adesione, dovrà recarsi presso l'operatore pubblico o privato che si occuperà della sua profilazione e della presa in carico.

Assessment

Il profilo dei beneficiari del programma GOL viene definito sulla base di un'intervista strutturata (*assessment*), composta di un'analisi quantitativa, che stabilisce la distanza della persona dal mercato del lavoro e di un'analisi qualitativa, che analizza in modo più approfondito le competenze professionali, le caratteristiche e condizioni personali.

Si ottiene, così, una valutazione a tutto campo che tiene conto sia dei bisogni della persona sia delle opportunità occupazionali offerte dal mercato del lavoro.

Da questa valutazione, che si traduce nell'assegnazione ad uno specifico cluster da 1 a 4, deriva per il cittadino l'opportunità di attivare il percorso di politica attiva più adeguato alla propria condizione, vale a dire l'accompagnamento alla ricerca di lavoro oppure la formazione e riqualificazione delle competenze o ancora il supporto per rispondere a bisogni più complessi, anche attivando servizi territoriali dedicati.

I quattro percorsi di politica attiva

I percorsi personalizzati a cui vengono avviati i beneficiari di GOL sono i seguenti:

- 1) **Percorso di reinserimento lavorativo (cluster 1)** riservato ai disoccupati valutati come più "forti" in termini di occupabilità, i cosiddetti "ready to work", per i quali si prevedono servizi di orientamento e intermediazione finalizzati all'accompagnamento al lavoro;

- 2) **Percorso di upskilling (cluster 2)** nel quale sono previsti interventi formativi prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, finalizzati all'aggiornamento (max 150 ore di formazione).
- 3) **Percorso di reskilling (cluster 3)** per lavoratori che hanno necessità di riqualificarsi e adeguare le proprie competenze ai profili richiesti dal mercato del lavoro, prevede attività di formazione più consistenti in termini di ore (da 250 ore a 400 ore);
- 4) **Percorso lavoro ed inclusione (cluster 4)** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi di formazione e di accompagnamento al lavoro, si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione).

Formalmente, il cittadino viene preso in carico tramite la stipula del Patto di Servizio Personalizzato (PSP), nell'ambito del quale si definisce il percorso di politica attiva concordato e l'attivazione, entro 120 giorni, della "Dote GOL" presso uno degli operatori pubblici o privati accreditati al lavoro presenti sul territorio.

Centri per l'Impiego

I Centri per l'Impiego della Provincia di Mantova, dalla prima settimana di giugno, hanno cominciato a profilare le persone, in particolare percettori di NASPI e di Reddito di cittadinanza, tra le principali tipologie di beneficiari previste dal programma GOL.

Al 31 ottobre 2022, risultano 1.959 cittadini già profilati.

Il profilato tipo ha le seguenti caratteristiche: donna, cittadinanza italiana, età compresa tra i 40 e i 49 anni, titolo di studio diploma o qualifica professionale. La componente straniera è presente per circa un terzo dei profilati e, in particolare, proveniente da Marocco e Romania.

La maggior parte delle persone profilate (70%) ha perso il lavoro da non più di 6 mesi e accede al percorso di reinserimento occupazionale (cluster 1), mentre il 16,4% non risulta occupato da oltre 12 mesi e il 7,4% non ha mai lavorato. Quest'ultimi potranno partecipare ai percorsi di riqualificazione professionale per adeguare le proprie competenze ed aumentare la propria occupabilità (cluster 2-3-4).

Alla data del 4 novembre, rispetto alla totalità dei cittadini profilati, circa il 13% ha trovato occupazione, per lo più con un contratto a tempo determinato nell'ambito delle attività commerciali e dei servizi e in parte anche nelle professioni esecutive di tipo amministrativo.

Nelle slide allegate si può consultare il dettaglio dei dati rispetto a tutte le persone profilate a partire dall'avvio di GOL (luglio 2022).